



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Comunicazione e relazioni con il cittadino
Relazioni con i media

Rassegna Stampa

Corriere della Sera
Panorama
La Repubblica
L'Espresso
Il Resto del Carlino
L'Informazione
Il Sole 24ore
Il Messaggero
La Stampa
L'Unità

martedì 14 novembre 2017

Comunicazione e relazioni con il cittadino
Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6584864 fax +39.051.6584822
comunicazione@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

Rassegna Stampa

14-11-2017

AUSL BO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/11/2017	53	Lotta al contagio dell'influenza Noi, testimonial delle vaccinazioni per incoraggiare medici e infermieri <i>Lorenzo Pedrini</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/11/2017	53	In 250 hanno già detto sì alla profilassi <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	14/11/2017	7	Pochi vaccinati tra gli operatori Campagna dell'Ausl in ospedale <i>F.c.</i>	4

LA CAMPAGNA DELL'AUSL GIBERTONI: «LO SCORSO ANNO FERMI AL 30%»

Lotta al contagio dell'influenza «Noi, testimonial delle vaccinazioni per incoraggiare medici e infermieri»

CADE la neve e, in agguato, c'è l'influenza. Per proteggere in primo luogo le categorie più deboli, l'Ausl ha promosso, ieri, il 'Vaccination Day', una giornata di sensibilizzazione, rivolta a medici e operatori sanitari, sul tema del vaccino antinfluenzale, troppo spesso disertato da chi lavora con i malati. «È necessario testimoniare l'importanza della vaccinazione – spiega il direttore generale dell'Azienda, Chiara Gibertoni, dopo essersi sottoposta alla profilassi – tanto più visti i numeri poco soddisfacenti degli ultimi tempi, con percentuali inferiori al 30% che, comunque, tengono conto anche del personale amministrativo, raramente in contatto con i pazienti». L'obiettivo per l'anno in corso, ha proseguito il direttore, «è alzare l'asticella, raggiungendo percentuali elevate almeno fra chi si prende cura dei ricoverati e garantendo la presenza degli operatori sul posto di lavoro anche duran-

te i picchi delle sindromi influenzali». La strada scelta è quella dell'informazione e della presenza di aree dedicate alla vaccinazione: da mercoledì già sottoposti alla profilassi 250 operatori sanitari.

«**I PROFESSIONISTI** dovrebbero essere i primi a dare l'esempio», aggiunge il direttore sanitario dell'Ausl, Francesca Novaco, mentre il direttore DaTer, Gabriella Gavioli, ha parlato di «dovere etico, ancor prima che professionale». Dello stesso avviso anche l'epidemiologo Paolo Pandolfi, pronto a «mettersi in gioco per risolvere le nostre fragilità», e la responsabile profilassi malattie infettive per la pianura, Elena Dalle Donne, mentre il direttore del dipartimento medico, Giuseppe Di Pasquale, ha sottolineato come «il trattamento contro l'influenza riduca i rischi di patologie cardiache e cerebrali».

Lorenzo Pedrini

IN PRIMA LINEA
Chiara Gibertoni, direttore generale dell'Ausl, durante la vaccinazione antinfluenzale



Peso: 30%

IN 250 HANNO GIÀ DETTO SÌ ALLA PROFILASSI

**SONO GIÀ 250 GLI OPERATORI SANITARI DELL'AUSL
CHE SI SONO VACCINATI A PARTIRE DA MERCOLEDÌ
SCORSO, GIORNO D'INIZIO DELLA CAMPAGNA**



Peso: 2%

Antinfluenzale per 250 dipendenti Pochi vaccinati tra gli operatori Campagna dell'Ausl in ospedale

Non esiste un obbligo per legge, ma negli anni i dipendenti del sistema sanitario regionale che in vista dell'inverno scelgono l'antinfluenzale sono calati. Oggi a vaccinarsi è meno del 30%, tra tutti i lavoratori dell'Ausl di Bologna. Una percentuale troppo bassa per il Servizio sanitario regionale che, in collaborazione con Ausl e Istituto delle Scienze Neurologiche, ha lanciato la campagna «Io ti proteggo, lo mi vaccino». A novembre e dicembre un gruppo di operatori, il «Team Vac» del

Dipartimento di Sanità Pubblica, girerà per i reparti dell'Ausl ed offrirà a tutti i dipendenti la possibilità di vaccinarsi e richiedere informazioni. «Per ora già 250 operatori si sono vaccinati — sottolinea Chiara Gibertoni, direttrice dell'Ausl —. Dovremmo essere l'esempio anche per il resto della comunità, ma la percentuale dei dipendenti che fa l'antinfluenzale è ancora troppo bassa. L'obiettivo è riuscire a superare almeno il 30%». Per quanto riguarda invece le

vaccinazioni obbligatorie per la fascia 0-16, per ora in città già 3183 bambini sono stati regolarizzati, e da fine ottobre a marzo 2018 ne verranno vaccinati altri 10mila. (F. C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%